



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

ORDINANZA n° 120 del 20/06/2022

Settore: Settore Urbanistica - S.U.A.P.

Responsabile: FAUSTO CONDELLO

Oggetto: DIVIETO DI CONSUMO DI ACQUA POTABILE PER USI DIVERSI DA QUELLO DOMESTICO NEL PERIODO ESTIVO E FINO AL 30 SETTEMBRE 2022.

Visti:

- l'art. 144 del D.Lgs. n. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 80/2015 e ss. ii. e mm. recante "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri";
- il Regolamento regionale 26 maggio 2008, n. 29/R "Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato";
- la deliberazione n. 42/2015 dell'Assemblea Autorità Idrica Toscana;
- il D.Lgs. n. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" art. 7 bis e art. 50;
- la legge 24 novembre 1981 n. 689;
- la L.R. 28 dicembre 2011 n.69, recante "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani";

Considerato che:

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
- l'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici coordinato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino, nel prendere atto dell'avvenuta scarsità di precipitazioni della prima parte del corrente anno 2022 e della previsione meteorologiche che confermano la scarsità di precipitazioni anche nel prossimo futuro, ha decretato il passaggio della severità idrica da BASSA a MEDIA, significando così il periodo particolarmente critico in tema di risorsa idrica disponibile e utilizzabile;
- Anche nel Val d'Arno Inferiore nel corso della prima parte dell'anno si è evidenziato sia una basso apporto idrico per le poche precipitazioni sia temperature elevate fin dall'inizio del mese di giugno, fattori che determinano l'aumento del consumo idrico e, anche quale conseguenza di questo, uno stato di sofferenza per molti corpi idrici, sia superficiali sia sotterranei;
- le limitazioni di prelievo dai corsi d'acqua superficiali devono essere armonizzate col risparmio della risorsa idrica distribuita attraverso l'acquedotto, al fine di razionalizzare in modo compiuto il prelievo e l'uso della risorsa stessa;
- all'unisono con la sensibilità richiesta alle AA.CC. dal Gestore della risorsa idrica, è opportuno adottare e impartire disposizioni volte a razionalizzare l'uso dell'acqua con idoneo provvedimento;
- il provvedimento richiesto non si caratterizza né di urgenza, né di contingibilità, né, ancora, di carattere emergenziale e, pertanto, rientra tra le prerogative proprie delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del TUEL;

Visti ancora:

- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 141/2011, esecutiva, ed in particolare l'art. 25 dello stesso che prevede l'esecuzione dell'attività programmata di settore attraverso le determinazioni;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- il D.L. n. 66/2014, così come convertito dalla legge n. 89 del 23/06/2014;
- il decreto sindacali n. 6 del 4 gennaio 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore III Urbanistica e SUAP, coi Servizi Ambiente, Urbanistica, Edilizia e SUAP;
- gli artt. 147 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e verificato che non occorre l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria poiché il provvedimento non comportando impegno di spesa è immediatamente efficace;

DETERMINA E ORDINA

Di vietare durante il periodo estivo e fino al 30 settembre 2022 di:

- **prelevare acqua da fontane alimentate da pubblico acquedotto per usi diversi da quelli potabili ed igienici ad esclusivo uso individuale;**
- **prelevare acqua dagli idranti antincendio presenti nelle strade per scopi diversi da quelli per i quali gli idranti sono destinati;**
- **utilizzare l'acqua proveniente da pubblico acquedotto per scopi irrigui connessi con attività produttiva;**
- **alimentare con acqua proveniente da pubblico acquedotto gli impianti di irrigazione a servizio degli orti e giardini privati aventi superficie d'irrigazione complessiva superiore a cento metri quadrati;**
- **utilizzare l'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il riempimento delle piscine private fatte salve quelle, di proprietà pubblica o privata, destinate ad un'utenza pubblica quali piscine pubbliche ad uso collettivo inserite in strutture adibite ad attività turistico alberghiere o agrituristiche o ricettive; ove occorra oggettivamente è fatto comunque obbligo di concordare modalità e tempi di riempimento con il soggetto gestore del servizio idrico integrato;**
- **utilizzare l'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il lavaggio di veicoli di qualsiasi natura e destinazione d'uso;**

PRECISA

- che, **è concessa deroga** alla presente determinazione-ordinanza al fine di garantire la salvaguardia del bene pubblico costituito dalle essenze arboree ed arbustive presenti nelle aree ad uso di verde pubblico, nonché per provvedere all'adeguata pulizia delle strade da deiezioni animali che possono indurre situazioni di criticità igienico-ambientali;
- che la presente determinazione-ordinanza potrà essere revocata con atto equipollente, ove le condizioni meteo-climatiche lo rendano possibile;

INVITA

tutti i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio di acqua.

AVVERTE

Che per ogni accertata violazione del presente atto saranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale n. 29/R del 26 maggio 2008 e dell'art. 27 della L.R. 28 dicembre 2011, n. 69, per un importo da 100,00 Euro a 600,00 euro;

RICORDA

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, dalla data della notifica;

DISPONE

- Di trasmettere il presente atto:
 - alla **società Acque S.p.a.** per conoscenza e perché adotti tutte le misure ritenute necessarie per la salvaguardia del patrimonio idrico e dei corpi idrici, con l'adozione di provvedimenti anche nei confronti degli utilizzatori finali, con PEC: info@pec.acque.net;
 - all'**Autorità Idrica Toscana**, per opportuna conoscenza, con PEC: protocollo@pec.autoritàidrica.toscana.it;
 - agli **organi di polizia** presenti nel territorio per opportuna conoscenza e affinché esercitino attenta sorveglianza per il rispetto del presente provvedimento, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste;
- Di indicare quali ulteriori organi di controllo oltre al Settore III con il Servizio Ambiente, la A.U.S.L. e l'A.R.P.A.T., e Associazioni di volontariato che operano a tutela dell'ambiente, cui sarà inviata copia del

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

presente atto;

- Di dare notizia del seguente provvedimento mediante comunicato stampa nonché pubblicazione su manifesti e sul sito web del comune;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non comportando impegno di spesa.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente determinazione-ordinanza.

Il Responsabile del Settore
Urbanistica e SUAP
arch. Fausto CONDELLO